



## Il commercio estero di beni nella provincia di Cremona

- 3° trimestre 2017 -

### Dati generali

I dati di fonte Istat del terzo trimestre 2017 sul commercio estero, ancora provvisori, indicano che nel periodo luglio-settembre, in provincia di Cremona, sono state importate merci per 896 milioni di euro a prezzi correnti ed esportati beni per quasi 1,05 miliardi. Considerando i dati destagionalizzati, si assiste ad un ulteriore salto in avanti delle esportazioni e ad una contrazione delle importazioni. Approfittando delle condizioni più che mai favorevoli dell'attuale contesto internazionale, le prime ritoccano per la quinta volta consecutiva, il livello massimo mai raggiunto, mentre le seconde ne scendono appena al di sotto.

### Il commercio estero in provincia di Cremona

Dati trimestrali in migliaia di euro - provvisori

	Dati grezzi		Dati destagionalizzati	
	Valore	Var. % annuale	Valore	Var. % trim.
<b>3° TRIMESTRE 2017</b>				
Importazioni	<b>895.544</b>	<b>+25,2</b>	<b>962.105</b>	<b>-4,7</b>
Esportazioni	<b>1.046.498</b>	<b>+14,1</b>	<b>1.097.156</b>	<b>+3,4</b>
TRIMESTRE PRECEDENTE				
Importazioni	1.061.351	+45,2	1.009.883	+6,5
Esportazioni	1.089.122	+17,1	1.060.713	+3,2

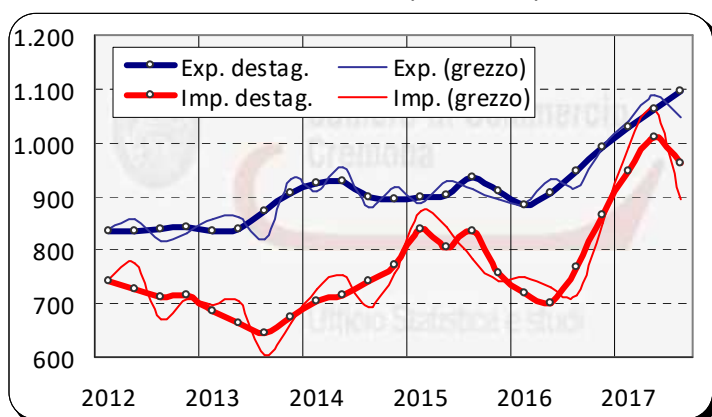
Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Le importazioni registrano una variazione congiunturale del -4,7% che significa l'interruzione della tendenza molto dinamica iniziata con la seconda metà del 2016. La variazione tendenziale, quella cioè riferita allo stesso periodo dell'anno 2016, resta invece ampiamente positiva (+25,2%).

Le esportazioni confermano un *trend* molto dinamico e sono in ulteriore crescita sia a livello congiunturale che tendenziale. Su base trimestrale, la variazione del +3,4% è la sesta positiva consecutiva, mentre quella su base annua riproduce il dato in consistente crescita del trimestre precedente (+14,1%).

### Il commercio estero in provincia di Cremona

Dati trimestrali in milioni di euro - provvisori per il 2017



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

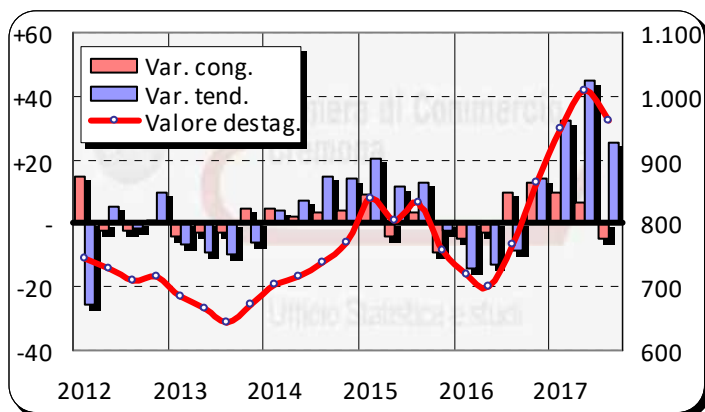
### Importazioni

Nel corso degli ultimi due anni, le importazioni provinciali hanno seguito un *trend* parallelo a quello delle esportazioni, ma più accentuato, caratterizzato da una fase calante tra la fine del 2015 e la pri-

ma metà dell'anno successivo, per poi dar luogo ad una rapida risalita che solo con questo terzo trimestre sembra interrompersi. Con l'attuale dietro front di quasi cinque punti percentuali, il valore destagionalizzato complessivo importato si colloca comunque appena al di sotto del miliardo di euro, che costituisce il livello massimo mai raggiunto negli ultimi anni e mantiene, come già visto, una consistente variazioni positiva nell'ottica temporale annuale.

### Importazioni in provincia di Cremona

Dati trimestrali in milioni di euro – provvisori per il 2017



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Rimarcando che quasi tutte le principali voci importate dall'economia cremonese presentano ancora un volta, variazioni tendenziali positive – ed alcune addirittura a due cifre -, è da sottolineare l'ulteriore grande salto in avanti delle importazioni dei prodotti della metallurgia (+57%). Queste infatti, che costituiscono il 45% dell'import complessivo provinciale, con un incremento del valore acquistato trimestralmente di 147 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno prima, sono responsabili della quasi totalità dell'intera variazione tendenziale, la quale raggiunge i 180 milioni. In forte crescita, quasi del 90%, sono anche i prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti (nel nostro caso si tratta di rottami di ferro), mentre sono più contenute le variazioni tendenziali dei prodotti chimici (+4%) e alimentari (+3%). Scendono di poco più del 20% le importazioni di macchinari e del 12% quelle di prodotti agricoli.

### Importazioni per divisione di attività economica nel 3° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori per il 2017

Divisione di attività economica ATECO 2007	2016	2017	Var. %
Prodotti della metallurgia	255.869	402.414	+57
Prodotti chimici	130.360	135.406	+4
Prodotti alimentari	69.862	71.857	+3
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti	22.921	42.695	+86
Macchinari ed apparecchi	42.166	33.126	-21
Gomma, materie plastiche e minerali non metalliferi	25.158	31.100	+24
Prodotti agricoli	31.574	27.823	-12
Apparecchiature elettriche e per uso domestico	21.111	20.795	-
Carta e prodotti di carta	14.061	14.888	+6
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	14.940	13.479	-10

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

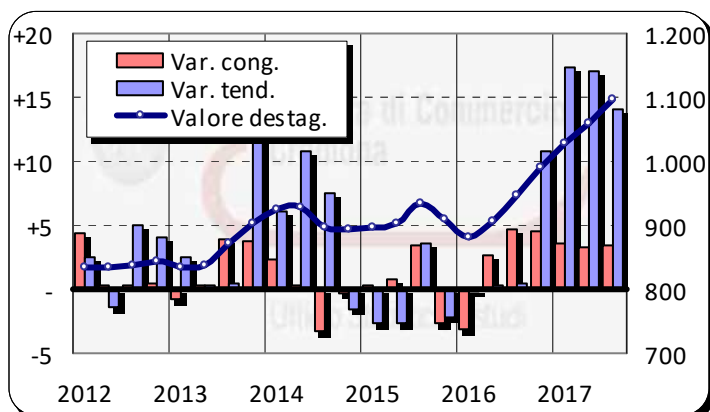
### Esportazioni

Sul fronte delle esportazioni, come già visto, si registra un dato a prezzi correnti del tutto in linea con quelli delle ultime rilevazioni, che quindi conferma la fase estremamente dinamica in atto ininterrottamente ormai da un anno e mezzo, con un valore destagionalizzato che si incrementa ulteriormente di oltre 36 milioni di euro. Gli ultimi dodici mesi hanno segnato una consistente impennata delle vendite all'estero che, per la quarta volta consecutiva, mostrano una variazione tendenziale abbondantemente su-

periore al 10%.

### Esportazioni in provincia di Cremona

Variazioni congiunturali e valore destagionalizzato in milioni di euro - dati provvisori per il 2017

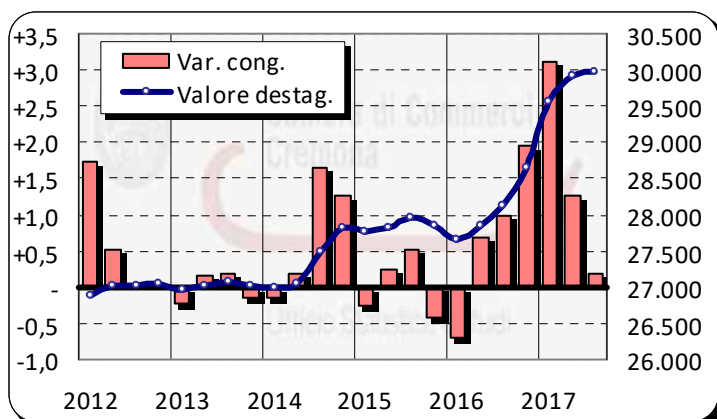


Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT

La **Lombardia**, la cui recente dinamica, come quella nazionale, è sempre stata in piena sincronia con quella della provincia di Cremona, allineandosi al momento particolarmente positivo del commercio internazionale, in questo terzo trimestre dell'anno vede un netto rallentamento del tasso di crescita dal precedente 1,3% all'attuale +0,2%, confermando comunque un importo complessivo destagionalizzato appena sotto ai 30 milioni di euro che costituisce ancora il massimo storico. La variazione tendenziale trimestrale si mantiene invece praticamente sullo stesso ottimo livello della rilevazione scorsa (+6,2%). A testimonianza dell'ampia diffusione del buon momento attraversato, anche il dato nazionale, in ottica congiunturale, registra la sesta crescita consecutiva (+1,1%, in accelerazione) e su base annua sale del 6,1%.

### Esportazioni in Lombardia

Variazioni congiunturali e valore destagionalizzato in milioni di euro - dati provvisori per il 2017



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT

All'interno della regione, solo due province (Sondrio e Varese) presentano variazioni tendenziali leggermente negative, mentre la maggiore crescita annua riscontrata è quella di Lodi (+18%), seguita dalla nostra provincia (+14%) e da Milano (+8%).

Con riferimento alle **attività economiche** che più contribuiscono all'*export* cremonese, si tratta per la quasi totalità di merci del settore manifatturiero, cioè di prodotti trasformati e manufatti. A livello strutturale due divisioni del settore metalmeccanico, da sole, costituiscono normalmente circa la metà del totale. Si tratta dei "prodotti della metallurgia" e dei "macchinari ed apparecchiature", ai quali seguono, per importanza, beni appartenenti al settore chimico ed a quello alimentare.

Nella tavola sono riportati i dati riferiti al terzo trimestre degli anni 2016 e 2017 e le relative variazioni percentuali per le dieci divisioni attualmente più consistenti, poste in ordine decrescente. Come

si vede, tutte le voci più importanti dell'*export* cremonese sono in crescita ed in particolare lo sono ancora una volta le prime quattro che costituiscono da sole più dei tre quarti del totale ed aumentano complessivamente di poco meno di 120 milioni, giustificando quindi la quasi totalità dell'incremento globale di 130 milioni di euro.

### Esportazioni per divisione di attività economica nel 3° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori per il 2017

Divisione di attività economica ATECO 2007	2016	2017	Var. %
Prodotti della metallurgia	284.603	343.183	+21
Prodotti alimentari	130.803	155.898	+19
Macchinari e apparecchiature	134.102	153.167	+14
Prodotti chimici	127.818	142.705	+12
Prodotti in metallo, esclusi macchinari	31.936	33.011	+3
Articoli in gomma e materie plastiche	29.480	29.606	+0
Prodotti tessili	28.436	28.312	-0
Apparecchiature elettriche e di uso domestico	27.320	28.115	+3
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	15.555	18.023	+16
Articoli di abbigliamento	15.134	16.756	+11

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Particolarmente significativo è l'incremento, sia in termini di valore assoluto (quasi 60 milioni di euro) che in percentuale (+21%) del comparto della metallurgia, ma anche l'alimentare cresce, sull'anno, di 25 milioni, che significa un notevole +19%. Incrementi a due cifre - rispettivamente del 14 e del 12% - si registrano anche per i macchinari ed i prodotti chimici.

### Partner commerciali

I paesi che più commercializzano con le imprese della provincia di Cremona sono tradizionalmente quelli dell'Unione Europea, fra i quali quello di gran lunga più importante è la Germania che figura come il miglior *partner*, sia in veste di acquirente che di venditore.

### Importazioni per paese e variazione tendenziale - 3° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori per il 2017

Paese di provenienza	2016	2017	Var. %
Germania	126.432	136.642	+8
Congo	4.484	76.886	+1.614
Francia	62.318	76.250	+22
Paesi Bassi	56.836	70.701	+24
Austria	35.193	51.132	+45
Cina	35.143	44.063	+25
Cile	25.346	43.247	+71
Stati Uniti	10.055	41.081	+309
Polonia	12.519	40.669	+225
Spagna	33.673	35.692	+6

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Il 15% delle **importazioni** totali cremonesi del terzo trimestre 2017, pari a circa 137 milioni di euro, proviene dalla Germania, e cresce ulteriormente dell'8% su base annua. Al secondo posto, arrivando praticamente dal nulla, si colloca il Congo il quale, con 77 milioni di valore importato (tutti prodotti della metallurgia), supera attualmente i *partner* tradizionali come Francia e Paesi Bassi che comunque sono anch'essi in crescita di oltre venti punti. Addirittura a tre cifre sono gli aumenti annui degli acquisti da Stati Uniti e Polonia.

Le **esportazioni** verso i paesi dell'Unione Europea, che costituiscono circa il 70% del totale, so-

no cresciute su base annua del 10%, superate però dal +25 che si è registrato verso i paesi extra Ue. Limitatamente alla zona dell'euro, dove arriva poco meno della metà delle merci prodotte in provincia di Cremona, si registra anche qui una notevole crescita che sfiora il 10%. Sono comunque ancora in crescita - quasi ovunque a due cifre - tutte le zone del mondo ad eccezione di alcune, come Oceania ed Asia centrale, che però rivestono un ruolo assolutamente marginale nel contesto dell'*export* cremonese. A testimonianza del ruolo cruciale giocato dai paesi in via di sviluppo nell'attuale consistente ripresa del commercio estero mondiale, anche in provincia si registra un salto in avanti del 45% delle vendite verso i paesi BRICS.

### Esportazioni per paese e variazione tendenziale - 3° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori per il 2017

Paese di destinazione	2016	2017	Var. %
Germania	174.554	185.363	+6
Francia	89.529	99.091	+11
Stati Uniti	51.010	76.179	+49
Spagna	55.180	51.605	-6
Romania	36.004	45.988	+28
Regno Unito	48.758	43.330	-11
Paesi Bassi	31.323	40.425	+29
Polonia	36.538	39.765	+9
Belgio	33.208	35.426	+7
Austria	22.961	28.358	+24

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Il consistente aumento delle esportazioni cremonesi nei primi nove mesi dell'anno 2017 ha visto crescite generalizzate verso tutti i principali mercati di sbocco e le merci inviate all'estero nel periodo luglio-settembre, come già anticipato, sono arrivate principalmente in Germania, la quale, con circa 185 milioni di euro, ha assorbito quasi un quinto dell'intero *export* provinciale, ed ha visto un aumento del 6% rispetto allo stesso periodo del 2016. Al netto di Spagna (-6%) e Regno Unito (-11%), tutte le più importanti destinazioni delle esportazioni del sistema economico cremonese, sono in forte crescita: la Francia, secondo paese, è in crescita di undici punti, gli USA sfiorano i cinquanta, mentre Romania e Paesi Bassi si fermano appena sotto i trenta.